

COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Al Sindaco
Antonio Terra

Al Segretario Generale
Dott.ssa Gloria Di Rini

Al Presidente del Consiglio
Pasquale De Maio

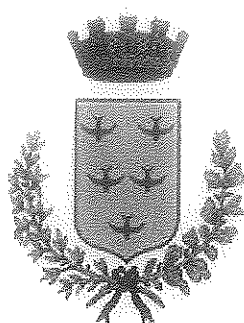
Al Dirigente del Settore II - Finanze e Tributi
Dott. Francesco Battista

Oggetto: Trasmissione Verbale n. 19 del 12/12/2018 del Collegio dei Revisori

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
F.to Dott. Cataldo Piroli	Componente
F.to Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
Dott. Cataldo Piroli	Componente
Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 12.12.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di APRILIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprilia, lì 12.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra

Presidente

Dott. Cataldo Piroli

Componente

Rag. Gianluca Pellegrino

Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di APRILIA nominato con delibera consiliare n. 7 del 18.01.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 27.11.2018 con delibera n. 222, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta da approvare

da parte del Consiglio Comunale insieme allo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in occasione dell'approvazione della DGC n.222 del 27.11.2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 26.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 del 13.04.2018 si evidenzia che la gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2017				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)			-
RISCOSSIONI	(+)	6.840.699,06	91.105.155,46	97.945.854,52
PAGAMENTI	(-)	23.660.356,12	74.285.498,40	97.945.854,52
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			-
FONDO CASSA al 31 Dicembre	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	48.630.718,08	12.811.883,25	61.442.601,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.762.553,23	29.231.105,12	54.993.658,35
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.001.778,51
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			159.066,72
A RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			5.288.097,75
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12				24.328.019,06
Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013 - Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL				4.129.501,11
Fondo perdite società partecipate				1.000.000,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco				23.566,26
Fondo contezioso				100.000,00
B TOTALE Parte accantonata				29.581.086,43
C TOTALE Parte vincolata				-
D TOTALE Parte destinata agli investimenti				-
E Totale parte disponibile E = A - B - C - D				- 24.292.988,68
F Iscrizione annuale per n. 27 anni a Bilancio del Disavanzo da ripianare F = E /27				- 899.740,32
G Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015				- 1.437.046,94
H AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare all'Esercizio 2018 H = F - G				+ 537.306,62

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato al 31.12.2017, pari a € **24.328.019,06**

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (voce "E" della tabella) nel 2017 si attesta a **-24.292.988,68**, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del 09.07.2015.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Giacenza al 31.12	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio* 2018
Disponibilità	0,00	0,00	110.018,25
Di cui cassa vincolata	613.532,50	103.177,60	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	87.387,92	6.773.895,93	0,00
			<i>*importo presunto</i>

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Entrate	2019	2019	2020	2021
Fondo Cassa al 1° Gennaio	110.018,25			
AVANZO di Amministrazione		66.000,00		
FPV - Parte Corrente		297.036,40	-	-
FPV - Parte C/Capitale		823.483,17	-	-
1 - Tributi	54.427.539,73	42.230.000,00	42.355.000,00	42.455.000,00
2 - Trasferimenti Correnti	8.010.691,03	7.259.966,71	6.877.608,71	6.877.608,71
3 - Extra-Tributarie	10.621.205,17	7.847.938,12	7.847.938,12	7.267.938,12
4 - Trasferimenti in C/Capitale	23.725.957,05	21.093.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
5 - Riduzione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensione di Prestiti	3.190.768,37	1.500.000,00	-	-
7 - Anticipazione Tesoreria	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
9 - Partite di giro & Conto terzi	14.119.705,77	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
Totale ENTRATE	159.205.885,37	140.112.930,80	135.460.546,83	131.147.546,83

	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
<i>Spese</i>	2019	2019	2020	2021
DISAVANZO di Amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spesa Corrente	67.151.321,74	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
di cui FCDE di Parte Corrente		2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84
di cui FPV di Parte Corrente		-	-	-
2 - Spesa in C/Capitale	30.742.787,87	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
di cui FCDE in C/Capitale		31.889,40	34.112,44	35.928,49
di cui FPV in C/Capitale		-	-	-
3 - Acquisizione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
4 - Rimborso Prestiti	1.863.242,59	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
5 - Anticipazione Tesoreria	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
7 - Partite di Giro	14.448.533,17	13.995.000,00	13.995.000,00	13.995.000,00
Totale SPESE	159.205.885,37	140.112.930,80	135.460.546,83	131.147.546,83
Fondo di Cassa finale presunto	-			

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	823.483,17
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (Distretto Socio-Assistenziale LT1)	297.036,40
TOTALE	1.120.519,57

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	110.018,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.427.539,73
2	Trasferimenti correnti	8.010.691,03
3	Entrate extratributarie	10.621.205,17
4	Entrate in conto capitale	23.725.957,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	3.190.768,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.119.705,77
TOTALE TITOLI		159.095.867,12
TOTALE GENERALE ENTRATE		159.205.885,37

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	67.151.321,74
2	Spese in conto capitale	30.742.787,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.863.242,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	45.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	14.448.533,17
TOTALE TITOLI		159.205.885,37
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	110.018,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.666.459,82	42.230.000,00	81.896.459,82	54.427.539,73
2	Trasferimenti correnti	2.016.087,31	7.259.966,71	9.276.054,02	8.010.691,03
3	Entrate extratributarie	7.671.432,42	7.847.938,12	15.519.370,54	10.621.205,17
4	Entrate in conto capitale	7.902.785,22	21.093.506,40	28.996.291,62	23.725.957,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	4.017.377,48	1.500.000,00	5.517.377,48	3.190.768,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	297.550,12	13.995.000,00	-	14.119.705,77
TOTALE TITOLI		61.571.692,37	138.926.411,23	186.205.553,48	159.095.867,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		61.571.692,37	138.926.411,23	186.205.553,48	159.205.885,37

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	28.564.984,30	54.548.856,19	83.113.840,49	67.151.321,74
2	Spese In Conto Capitale	15.685.784,01	23.268.785,08	38.954.569,09	30.742.787,87
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	9.991,63	0,00	9.991,63	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.863.242,59	1.863.242,59	1.863.242,59
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	827.542,37	13.995.000,00	14.822.542,37	14.448.533,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.088.302,31	138.675.883,86	183.764.186,17	159.205.885,37
SALDO DI CASSA					-

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
FPV Corrente in Entrata	+	297.036,40	-	-
Recupero Disavanzi Esercizi Precedenti	-	-	-	-
Magg. Disavanzo da Riaccert. Straord. Residui	-	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
Entrate CORRENTI - Tit. 1 + 2 + 3	+	57.337.904,83	57.080.546,83	56.600.546,83
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	+	-	-	-
Spese CORRENTI - Tit. 1	-	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
<i>di cui FPV Corrente in Uscita</i>	-	-	-	-
<i>FCDE Corrente</i>	-	2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso Prestiti	-	1.863.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
<i>di cui Rimborso anticipato prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazione Liquidità CDP DL35/2013</i>	-	1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
Equilibrio di Parte Corrente	+/-	- 414.204,49	- 252.028,10	- 692.295,32
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Spesa Corrente	+	66.000,00	-	-
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	+	990.745,69	894.569,30	692.295,32
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	-	642.541,20	642.541,20	-
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	+	-	-	-
Totale Gestione Corrente	+/-	- 0,00	- 0,00	- 0,00
<i>Equilibrio in C/Capitale</i>		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
FPV C/Capitale in Entrata	+	823.483,17	-	-
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Investimenti	+	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE Tit. 4 + 5 + 6	+	22.593.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	-	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	-	990.745,69	894.569,30	692.295,32
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	+	642.541,20	642.541,20	-
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	-	-	-	-
Spesa in C/CAPITALE - Tit. 2	-	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
<i>di cui FPV C/Capitale in Uscita</i>	-	-	-	-
<i>FCDE C/Capitale</i>	-	31.889,40	34.112,44	35.928,49
Spesa Incremento Attività Finanziarie - Tit. 3.01	-	-	-	-
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	+	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Equilibrio di Parte in C/Capitale	+/-	-	-	-
SALDO GENERALE	+/-	- 0,00	- 0,00	- 0,00

L'importo di € 990.745,69 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- *proventi da permessi a costruire*, per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche, ai sensi dell'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016.

L'importo di € 642.541,20 di entrate di parte corrente per gli esercizi 2019 e 2020 destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- *proventi da concessioni cimiteriali*, devoluta alla parte investimenti per la copertura dei costi di ampliamento del cimitero comunale (si veda Piano Triennale OO.PP. nella NaDUP).

Il Comune di APRILIA ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 l'avanzo presunto vincolato, per la somma di € 66.000,00, relativa alla seguente tipologia di vincolo:

- *Fondo per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti*, per l'importo di € 66.000,00 a valere sull'esercizio 2019, ai sensi dell'Art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii., in ragione della vendita di beni immobili occorsa nell'esercizio 2018.

In merito si evidenzia che allo stato attuale alcune interpretazioni fornite da Sez. Regionali della Corte dei conti hanno stabilito che non sia possibile applicare avanzo, anche se di carattere vincolato, nel caso che l'Ente si trovi in situazione di disavanzo (anche da riaccertamento straordinario). La questione è attualmente all'attenzione del legislatore, che in sede di legge di bilancio 2019, dovrebbe approvare una normativa che permetta l'utilizzo, anche se parziale, delle quote vincolate.

L'organo di revisione, in considerazione del limitato importo di utilizzo dell'avanzo, invita l'amministrazione a monitorare tale evoluzione legislativa e nel caso apportare i necessari correttivi

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (si considerano gli importi che superano la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	4.030.000,00	4.030.000,00	4.030.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	200.000,00	200.000,00	200.000,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	1.408.000,00	1.408.000,00	1.408.000,00

Si evidenzia che le suddette entrate, anche in deroga ai principi contabili, vengono accertate, in via prudenziale, per cassa.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Sulla base di quanto previsto dal DECRETO 29 agosto 2018 del MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE di Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 201, gli strumenti di programmazione verranno approvati contestualmente al DUP in un unico documento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 in data 18/10/2018 è stato approvato il Programma Triennale Opere Pubbliche 2019/2021 e l'Elenco Annuale 2019, la quale sarà allegata, salvo intervenute modifiche ed integrazioni, alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale 2019-2021 per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Lo stesso è contenuto nel DUP.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto sulla base di quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

La programmazione in argomento è stata inserita nella Nota di aggiornamento al DUP per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 15 del 19.11.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 21.11.2018,

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 in data 06/12/2018 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021, la quale sarà allegata, salvo intervenute modifiche ed integrazioni, alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio Previsionale 2019-2021 per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, potrebbe essere abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2019	2020	2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	-	-	-
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	297	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	823	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	1.121	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	42.230	42.355	42.455
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.260	6.878	6.878
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.848	7.848	7.268
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.094	19.385	15.552
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	682	683	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.549	53.779	53.678
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.796	2.814	2.877
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	250	250	250
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	51.503	50.715	50.551
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.269	19.333	15.060
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	32	34	35
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23.237	19.299	15.024
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		5.494	7.135	6.578

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, senza applicare esenzioni all'imponibile:

Scaglioni di reddito <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	12.800.000,00	12.665.000,00	12.790.000,00	12.890.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
Totale	25.800.000,00	25.665.000,00	25.790.000,00	25.890.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la medesima somma rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Tale somma risulta prudenzialmente inferiore a quanto sviluppato dal piano finanziario. L'organo di Revisione invita l'Amministrazione a verificare l'effettivo importo delle bollettazioni emesse e ad adeguare le previsioni di entrata.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di € 1.600.000,00 a titolo di FCDE o di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) (si veda il Piano Finanziario TARI 2019).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale, di cui alla deliberazione n. 15 del 28.04.2016.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
CIMP	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	665.000,00	665.000,00	665.000,00	665.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	493.546,89	0,00	1.770.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.262.451,23	0,00	1.850.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.755.998,12	0,00	3.620.000,00	3.530.000,00	3.530.000,00	3.530.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

**Residuo 2017 già interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2018*

Per queste tipologie di entrata non appare necessario la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 in quanto storicamente le entrate iscritte nella competenza dell'esercizio di riferimento sono immediatamente rimosse entro la chiusura dell'esercizio successivo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.745.392,04	673.556,59	1.071.835,45
2018 (assestato o rendiconto)	2.401.187,90	191.443,93	2.209.743,97
2019 (assestato o rendiconto)	2.250.000,00	990.745,69	1.259.254,31
2020 (assestato o rendiconto)	2.250.000,00	894.569,30	1.355.430,70
2021 (assestato o rendiconto)	2.250.000,00	692.295,32	1.557.704,68

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione raccomanda all'Amministrazione di verificare i vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.887,00	27.839,00	29.315,00
Percentuale fondo (%)	4,98%	5,57%	5,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con Deliberazione di Giunta n. 188 del 26.10.2018, la somma di euro 250.000 (50% delle entrate previste) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale, ai sensi dell'Art. 56-quater del CCNL Enti Locali del 21.05.2018

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 244.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in quanto questi ultimi sono effettuati "per cassa".

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE SERVIZI	PROGRAMMAZIONE			
	Previsione SPESA 2019	ENTRATE da tariffazione	% COPERTURA	Copertura con risorse dell'Ente
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	1.130.000,00	723.000,00	63,98%	407.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	430.000,00	80.000,00	18,60%	350.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	1.350.000,00	-	0,00%	1.350.000,00
TOTALE RISORSE	2.910.000,00	803.000,00		2.107.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	723.000,00		723.000,00		723.000,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	803.000,00	128.088,15	803.000,00	143.310,22	803.000,00	127.187,62

Nella colonna FCDE viene riportato l'importo complessivo del fondo iscritto a valere sulle entrate del Tit. 3° Tipologia 100 (*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*), specificando altresì che queste importi vengono generalmente accertati "per cassa".

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Servizio di Refezione Scolastica - DGC n. 159 del 18.09.2018;
- Servizio di Asilo Nido - DGC n. 52 del 27.03.2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	7.345.641,14	7.261.545,86	7.276.545,86	7.276.545,86	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	929.027,39	976.888,16	826.888,16	826.888,16	
103 Acquisto di beni e servizi	32.235.503,13	31.388.125,98	31.051.294,52	30.948.881,43	
104 Trasferimenti correnti	7.572.261,99	7.213.436,40	6.916.400,00	6.916.400,00	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	2.100.310,53	2.065.759,33	2.046.577,79	1.985.193,11	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	207.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00	
110 Altre spese correnti	7.147.668,82	5.446.100,46	5.464.397,53	5.527.077,84	
Totale	57.537.413,00	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.257.302,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal Rendiconto 2017;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 900.000,00, come risultante da DGC n. 218 del 21.11.2018.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	7.056.673,87	7.074.545,86	7.074.545,86	7.074.545,86
Spese macroaggregato 103	323.333,33	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Irap macroaggregato 102	450.452,99	503.388,16	503.388,16	503.388,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	181.911,35	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	8.012.371,54	8.105.434,02	8.105.434,02	8.105.434,02
(-) Componenti escluse (B)	755.069,43	886.162,57	886.162,57	886.162,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.257.302,12	7.219.271,45	7.219.271,45	7.219.271,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 7.257.302,12.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale (*Sezione Amministrazione Trasparente*) i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa **tiene** conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Si precisa che la Corte Costituzionale, con sentenza n.139 del 2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si precisa comunque che, ai sensi dell'Art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, **l'Ente non sarà tenuto al rispetto dei vincoli di spesa se:**

- avrà approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento (2019) entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- avrà rispettato nell'anno precedente (2018) il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (c.d. pareggio di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Si ricorda che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE (IMU, TASI e altre entrate accertate per cassa)

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nella Nota Integrativa è stata offerta opportuna evidenza delle voci e delle motivazioni che hanno concorso alla computazione del FCDE.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.555.000,00	2.568.530,42	2.580.089,22	11.558,80	16,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.452.700,00	200.230,35	216.011,24	15.780,89	4,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.650.000,00	35.155,29	31.889,40	-3.265,89	1,20%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.657.700,00	2.803.916,06	2.827.989,86	24.073,80	12,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.007.700,00	2.768.760,77	2.796.100,46	27.339,69	13,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.650.000,00	35.155,29	31.889,40	-3.265,89	1,20%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.555.000,00	2.568.530,42	2.580.089,22	11.558,80	16,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.452.700,00	200.230,35	234.308,31	34.077,96	5,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.560.000,00	33.675,46	34.112,44	436,98	1,33%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.567.700,00	2.802.436,23	2.848.509,97	46.073,74	12,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.007.700,00	2.768.760,77	2.814.397,53	45.636,76	14,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.560.000,00	33.675,46	34.112,44	436,98	1,33%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%

	2021 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	d=(c-b)	(e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.555.000,00	2.568.530,42	2.580.089,22	11.558,80	16,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.872.700,00	184.178,54	296.988,62	112.810,08	7,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.560.000,00	33.675,46	35.928,49	2.253,03	1,40%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.987.700,00	2.786.384,42	2.913.006,33	126.621,91	13,25%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.427.700,00	2.752.708,96	2.877.077,84	124.368,88	14,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.560.000,00	33.675,46	35.928,49	2.253,03	1,40%

Accantonamento FCDE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
% di accantonamento	85%	95%	100%
FCDE di Parte Corrente	2.796.100,46	2.814.397,53	2.877.077,84
FCDE di Parte Capitale	31.889,40	34.112,44	35.928,49
TOTALE FCDE iscritto in bilancio	2.827.989,86	2.848.509,97	2.913.006,33

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO DI RISERVA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tot. SPESA CORRENTE	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
Fondo di Riserva di COMPETENZA	260.000,00	260.000,00	260.000,00
% di accantonamento (minimo 0,2-0,45%)	0,48%	0,48%	0,48%
Tot. SPESE FINALI di cassa	97.894.109,61		
Fondo di Riserva di CASSA	260.000,00		
% di accantonamento (minimo 0,2%)	0,27%		

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	-	-	-
TOTALE	250.000,00	250.000,00	250.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Riguardo alla valutazione del fondo rischi contenzioso va fatto riferimento alla nota n. 13480 del 23.11.2018 del Servizio Avvocatura Generale avente ad oggetto la relazione annuale sullo stato del contenzioso al 16.11.2018. Da detta relazione si evince che a fronte di un valore globale di cause pendenti pari a € 42.646.062,23, quelle aventi una probabilità di soccombenza sono pari a 20.536.783,15. Per contro le cause per le quali il Comune risulta creditore sono pari ad € 13.561.525,50 da cui l'importo presumibilmente riscosso è pari ad € 6.037.099,78.

Nel bilancio di previsione i capitoli specificamente afferenti gli impegni relativi al contenzioso sono i seguenti:

1.260.300	Fondo spese avvocatura	6.000,00
1.240.000	Liti,arbitraggi, risarcimenti	458.000,00
1.250.000	Liquidazioni contenzioso e Transazioni	350.000,00
3.350.000	Oneri str.gest.correnti pignor. e sentenze	400.000,00
	Totale	1.214.000,00

Ritenendo pertanto che l'ammontare delle passività probabili dovuto al rischio contenzioso sia significativo, invita l'ente ad adeguare il fondo nelle modalità previste dal principio n.5.2 lettera h) allegato 4/2 d.lgs.118/11 e ad accantonare a tale titolo un maggiore importo dell'avanzo di amministrazione.

Inoltre si ritiene utile la previsione di un accantonamento a fondo perdite società partecipate per le ragioni indicate nel successivo paragrafo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

DESCRIZIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ENTRATE proprie vincolate	Previsione SPESA 2019	Previsione SPESA 2020	Previsione SPESA 2021
Contr. di Servizio A.S. APRILIA MULTISERVIZI	-	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Gestione R.S.U.	12.150.000,00	12.150.000,00	12.150.000,00	12.150.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Verde pubblico	-	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Contr. di Servizio PROGETTO AMBIENTE - Cimitero	-	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE RISORSE	12.150.000,00	19.020.000,00	19.020.000,00	19.020.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri consuntivi, recepiti dall'Ente con DCC n. 38 del 31.07.2018 e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Con riferimento alla perdita di esercizio 2017 registrata dall'A.S. Aprilia Multiservizi in liquidazione, si precisa che:

- il Consuntivo 2017 rappresenta il primo bilancio chiuso nell'ambito della procedura di liquidazione attivata con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 10.02.2017, con la quale l'Azienda Speciale continua a garantire i servizi minimi essenziali a favore dell'Ente (principalmente dedicati ai servizi socio-assistenziali), unitamente al programma di razionalizzazione dei servizi stessi con contestuale riduzione del contratto di servizio come argomentato in precedenza;
- la Perdita di Esercizio registrata al 31.12.2017 pari a € 4.852.770 comporta un patrimonio netto negativo di € 4.852.768 dovuto alla piena contabilizzazione (ai sensi della normativa civilistica in materia di aziende in liquidazione) dell'importo dell'Avviso di intimazione Prot. 2018/609 del 11.04.2018 emesso da parte di Ag. Entrate-Riscossione (ex Equitalia) per la posizione debitoria INPS (ex INPDAP) relativa agli anni 2003-2010; a tal riguardo, si specifica che per questo importo pende giudizio avanti il giudice ordinario e che per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa del Consuntivo di ASAM.
- Inoltre in fase di riconciliazione delle partite creditorie/debitorie con il Comune è emersa una differenza di € 4.838.089,50 per presunti crediti non riconosciuti dall'ente che potrebbero costituire un ulteriore perdita.
- Si evidenzia che, benché per le perdite dell'azienda speciale ex art.114 TUEL non sia applicabile il riconoscimento ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del Tuel, le stesse possono comunque riverberarsi nel bilancio comunale *“nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi”* CDC Sezione Campania n. 11/2018. In proposito si richiama il comma 6 dell'art.114 TUEL e l'art.1 comma 2 dello statuto ASAM che prevede la *“copertura dei costi sociali riconosciuti all'azienda dal Comune”*.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016].

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con DCC n. 43 del 28.09.2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

A tal riguardo, rimane tuttora in corso il processo di liquidazione volontaria della **A.S. Aprilia Multiservizi in liquidazione**.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

E' in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale (OdG del 20.12.2018) il provvedimento motivato concernente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

NON RISULTANO garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

<i>Equilibrio in C/Capitale</i>		Previsione	Previsione	Previsione
FPV C/Capitale in Entrata	+	823.483,17	-	-
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Investimenti	+	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE Tit. 4 + 5 + 6	+	22.593.506,40	19.385.000,00	15.552.000,00
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	-	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	-	990.745,69	894.569,30	692.295,32
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	+	642.541,20	642.541,20	-
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	-	-	-	-
Spesa in C/CAPITALE - Tit. 2	-	23.268.785,08	19.332.971,90	15.059.704,68
di cui FPV C/Capitale in Uscita	-	-	-	-
FCDE C/Capitale	-	31.889,40	34.112,44	35.928,49
Spesa Incremento Attività Finanziarie - Tit. 3.01	-	-	-	-
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	+	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Equilibrio di Parte in C/Capitale	+/-	-	-	-

Maggiori dettagli sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Investimenti senza esborsi finanziari

NON sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto non risulta necessario computare tali operazioni ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.186.178,24	1.663.494,76	1.217.995,36	1.128.923,85	1.098.542,19
entrate correnti	49.463.940,21	47.296.506,13	51.001.669,48	51.001.669,48	51.001.669,48
% su entrate correnti	2,40%	3,52%	2,39%	2,21%	2,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.905.759,33 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento		2019	2020	2021
Entrate Tit. 1° - Esercizio n-2	+	38.856.499,93		
Entrate Tit. 2° - Esercizio n-2	+	7.802.839,11		
Entrate Tit. 3° - Esercizio n-2	+	4.342.330,44		
Entrate Correnti Esercizio n-2	+/-	51.001.669,48	51.001.669,48	51.001.669,48
Limite MAX di spesa annuale	+	5.100.166,95	5.100.166,95	5.100.166,95
Ammont. INTERESSI al 31/12/n-1	-	1.845.759,33	1.786.577,79	1.725.193,11
Ammont. INTERESSI autorizzati esercizio n	-	60.000,00	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+			
Ammont. INTERESSI esclusi da Limiti Art. 204 TUEL	+	687.763,97	657.653,94	626.650,92
Ammontare Disponibile per nuovi INTERESSI	+/-	3.882.171,59	3.971.243,10	4.001.624,76
Debito Residuo al 01/01	+	26.305.450,31	27.056.156,69	26.283.791,56
Debiti autorizzato nell'esercizio n	+	1.500.000,00	-	-
Prestiti Rimborsati	-	683.293,62	772.365,13	802.746,79
Estinzioni Anticipate	-	66.000,00	-	-
Altre Variazioni (+/-)	+/-			
Debito Residuo al 31/12		27.056.156,69	26.283.791,56	25.481.044,77
Art. 204 - % Interessi Netti/Entrate Correnti t-2 al netto Interessi Antic. CDP DL35		2,39%	2,21%	2,15%
Anticipazione CDP - DL 35/2013		27.372.815,30	26.258.866,33	25.114.807,33
Rimborso Anticipazione CDP		1.113.948,97	1.144.059,00	1.175.062,02
Debito Residuo Anticipazione CDP		26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
TOTALE Debito Residuo al 31/12		53.315.023,02	51.398.598,89	49.420.790,08
Rapporto % DEBITO / Entrate CORRENTI t-2		104,54%	100,78%	96,90%
Totale q.ta INTERESSI		1.905.759,33	1.786.577,79	1.725.193,11
Totale q.ta CAPITALE		1.797.242,59	1.916.424,13	1.977.808,81
Totale RATA AMMORTAMENTO ANNUALE		3.703.001,92	3.703.001,92	3.703.001,92

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sarebbe stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione nel rispetto di quanto evidenziato e raccomandato,

Esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, sottolineando tuttavia la necessità di incrementare l'accantonamento al fondo rischi passività potenziali e al fondo perdite delle aziende speciali e società partecipate, come evidenziato nella trattazione degli specifici punti, monitorando nel tempo l'evoluzione del contenzioso e della gestione della liquidazione ASAM.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
Dott. Cataldo Piroli	Componente
Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

